Sindrome metabolica e depressione vanno in coppia

Data 03 novembre 2008
Categoria metabolismo

Secondo uno studio osservazionale finlandese la presenza di sindrome metabolica potrebbe essere un importante fattore predisponente lo sviluppo di sintomi depressivi.

In questo studio è stata analizzata la relazione esistente tra sindrome metabolica e depressione in una popolazione finlandese di media età. La prevalenza di sintomi depressivi e di sindrome metabolica è stata valutata al baseline (nel 1998) e successivamente a distanza di sette anni (2004/2005). I sintomi depressivi vennero misurati con uno score basato sul Beck Depression Inventory, mentre per definire la presenza di sindrome metabolica vennero usati i criteri modificati del National Cholesterol Education Program Adult Treatment Panel III.
Lo studio ha dimostrato che i soggetti con sindrome metabolica al baseline avevano un rischio doppio di sviluppare sintomi depressivi al termine del follow-up rispetto ai soggetti senza sindrome metabolica (OR 2,2 con IC95% 1,1-4,5 per le donne e OR 2,2 con IC95% 0,8-5,9 per gli uomini).
Gli autori concludono che la sindrome metabolica può essere un importante fattore predisponente per lo sviluppo di depressione. La prevenzione e il trattamento della sindrome metabolica potrebbero avere un ruolo importante nella prevenzione della depressione.

Fonte:

Koponen H et al. Metabolic Syndrome Predisposes to Depressive Symptoms: A Population-Based 7-Year Follow-Up Study. J Clin Psychiatry 2008;69:178-182

Commento di Renato Rossi

Lo studio finlandese recensito in questa pillola suggerisce che la presenza di sindrome metabolica potrebbe portare, con il tempo, a sviluppare anche sintomi di tipo depressivo. A rigore il dato va preso per buono per le donne ma non per gli uomini in quanto, per questi ultimi, l'aumento del rischio non era statisticamente significativo. Non è comunque il primo studio che evidenzia una associazione tra le due condizioni: una veloce ricerca in Medline permette di ritrovare numerosi altri studi osservazionali che hanno documentato un legame tra depressione e sindrome metabolica. E' stata osservato anche il fenomeno opposto a quanto rilevato dallo studio finlandese, e cioè che soggetti depressi vanno più facilmente incontro a sindrome metabolica ed eventi cardiovascolari. I rapporti tra le due patologie sono probabilmente complessi e si influenzano a vicenda. In ogni caso l'osservazione è interessante, ma rimane da stabilire se il trattamento di una condizione possa ridurre l'insorgenza dell'altra. Inoltre, come suggeriscono gli autori, saranno necessari altri studi con follow-up molto prolungato per stabilire il decorso e la prognosi della depressione associata alla sindrome metabolica.